



# ASSOCIAZIONE IMPEGNARSI SERVE ONLUS

Organizzazione di Volontariato

Sede legale in Torino - corso Ferrucci, 14

Codice Fiscale: 97585140011

## Relazione di Missione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Cari soci ed amici,

la presente Relazione di missione è un documento che accompagna il bilancio di esercizio, commentando le attività dell'associazione e le sue prospettive sociali, ed ha la funzione di integrare gli altri documenti di bilancio per fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti, con una informativa centrata sul perseguimento della missione istituzionale e sulla prospettiva di continuità dell'ente stesso.

### LA MISSIONE

L'associazione, senza fini di lucro e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri soci, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Come afferma l'articolo 2 dello Statuto, l'associazione si ispira ai principi cristiani di solidarietà e di visione dell'uomo e si pone al servizio di coloro, che con valide motivazioni e attitudini, si propongono di svolgere una delle attività sotto indicate, accettando pienamente lo spirito e le finalità di I.S. stessa. L'Associazione persegue le esclusive finalità di solidarietà sociale attraverso il sostegno a progetti di sviluppo, principalmente in collaborazione con i Missionari della Consolata, e la diffusione di una cultura della giustizia e della pace, del dialogo tra religioni e dello scambio interculturale. Valori portanti sono l'impegno e la solidarietà per lo sviluppo integrale dei popoli, al fine di contribuire alla costruzione di un mondo più giusto e fraterno e rafforzare i legami di solidarietà tra popoli del Nord e Sud del mondo.

Per il raggiungimento delle finalità sancite in statuto l'Associazione si propone di seguire e curare:

- l'informazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai problemi riguardanti la giustizia e la pace, lo sviluppo e la difesa dei diritti dell'uomo e dei popoli, il superamento di ogni distinzione sociale, razziale, ideologica, il dialogo tra le religioni, la formazione di una comunità umana fondata sui valori cristiani;
- la proposta di occasioni concrete di impegno per la causa dei più poveri, degli oppressi ed emarginati, con iniziative di condivisione a sostegno di situazioni e necessità particolari, anche tramite Campagne;
- la formazione alla mondialità per i soci, gruppi, scuole, università, affinché diventino sensibili alle realtà e ai problemi dei popoli, soprattutto dei Paesi del Sud del mondo;
- lo studio per la realizzazione di progetti di solidarietà nei Paesi in via di sviluppo.

-

### L'ASSETTO ISTITUZIONALE

Gli organi sociali dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci: 64 soci nel 2017, tutti persone fisiche.
- Il Consiglio Direttivo, eletto il 23 aprile 2017 e in carica per 3 anni, è formato da sette componenti. Nel corso del 2017 il Consiglio Direttivo si è riunito regolarmente per

formulare il programma generale dell'attività e determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, per sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo unitamente al bilancio preventivo per l'anno in corso, deliberare sull'ammissione di nuovi soci.

- Il Presidente: eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo ed ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione in confronto di terzi e in giudizio.

L'associazione opera grazie al servizio volontario prestato dai propri soci e simpatizzanti, unitamente alle collaborazioni occasionali di personale qualificato per l'espletamento di particolari funzioni.

## LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'associazione è articolata in Gruppi Locali, che consentono una diffusione più capillare sul territorio dei valori e delle finalità che caratterizzano l'associazione.

I Gruppi Locali attualmente costituiti sono quelli di Brianza, Milano, Roma e Torino.

## L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE E LE PROSPETTIVE

2017... un anno, potremmo dire, in cui lo sguardo dell'associazione si è rivolto principalmente al mondo giovanile, in Italia come in Africa. Il 31 gennaio 2017 lanciavamo infatti a Roma, presso la Sala Aldo Moro della Camera dei Deputati, la Campagna "AlcolOltre, il vero sballo è dire no". Quella data è stata l'inizio di un laboratorio "pensante", che ha elaborato, costruito, scritto, organizzato... Obiettivo: far riflettere i giovani sull'abuso di alcol, oggi così diffuso, sui suoi pericoli e sulla possibilità di un divertimento sano. Sono così nate nuove proposte, che hanno iniziato a girare in scuole, università, piazze:

- un progetto scolastico, sulla scia della tradizione ormai consolidata dei progetti interculturali sull'AIDS, la coca, l'ambiente;
- i Convegni "Alcol e giovani";
- le Tende Live, una struttura mobile composta da tre tensostrutture, che conduce i giovani attraverso un percorso di scoperta, riflessione e scelta;
- un libro rivolto ai genitori, spesso impreparati non solo ad affrontare certe tematiche con i figli, ma ancor prima a prenderne consapevolezza;
- un libro rivolto ai ragazzi, perché... i "protagonisti" sono loro.

Un percorso condotto con uno sguardo che dall'Italia spazia all'Africa, perché, con motivazioni al bere uguali o differenti, a seconda dei contesti, l'abuso di alcol tra i giovani è diffuso anche nel Sud del mondo. Ecco allora che il progetto scolastico pensato per i giovani italiani, è stato rivisto e riadattato per essere portato, lo scorso agosto, tra i giovani dello Swaziland. Un momento formativo che, di fatto, ha costituito una novità per i giovani locali e sicuramente ha anche interpellato le coscienze del mondo adulto. La carica di entusiasmo che ha accompagnato il gruppo di giovani che dall'Italia si è recato lo scorso agosto in Swaziland è un bel segno della continuità di un progetto iniziato quasi vent'anni fa con i primi gruppi di giovani che portavano il Progetto Oratorio in Kenya, "dove la terra scotta". Continuità, ma anche capacità di cercare nuove strade e forme di presenza, che sanno andare al passo con le nuove strade che l'associazione percorre.

Anche le consuete raccolte fondi di Natale e Pasqua, come altre iniziative a carattere locale, sono state in buona parte finalizzate al sostegno di progetti nell'ambito della Campagna AlcolOltre: dal reinserimento sociale di giovani donne vittime dirette o indirette dell'alcol, a Mujwa in Kenya e

a Neisu in Congo, agli interventi di carattere preventivo in Kenya e Swaziland.

I progetti all'estero hanno però abbracciato anche altre realtà: a Maua, in Mozambico, abbiamo contribuito alla realizzazione di un acquedotto, a Ikonda, in Tanzania, abbiamo continuato il sostegno alle famiglie che accolgono bambini orfani di genitori, mentre a Manaus, in Brasile, ci siamo fatti carico del pagamento dello stipendio di un insegnante per la formazione di giovani da avviare al mondo del lavoro.

Progetti piccoli, ma concreti e vicini alla gente, per la cui realizzazione viene ad avere un peso sempre più importante, vista la riduzione dei finanziamenti pubblici o di fondazioni, il contributo dei volontari con le loro iniziative di raccolte fondi: le vendite di dolci in occasione del Natale e della Pasqua, le cene, le giornate di sensibilizzazione, le bomboniere solidali, i regali alternativi in occasione di un battesimo o di un pensionamento, la partecipazione a iniziative quali "Il mio dono", insieme alle offerte dei tanti amici che ci sostengono.

Se si dovesse scegliere un oggetto simbolo di questo anno, denso di attività, prenderei "la rete". Ne abbiamo dispiegate tante, vere e proprie reti da pesca, all'interno delle Tende Live. E abbiamo parlato di reti che ingabbiano, come quelle della dipendenza o di un uso indiscriminato dei social, e di reti che fanno allargare i propri orizzonti, come quelle delle relazioni.

Papa Francesco, a questo proposito dice: "Non basta passare lungo le "strade" digitali, cioè semplicemente essere connessi: occorre che la connessione sia accompagnata dall'incontro vero. Non possiamo vivere da soli, rinchiusi in noi stessi. Abbiamo bisogno di amare ed essere amati. Abbiamo bisogno di tenerezza. Non sono le strategie comunicative a garantire la bellezza, la bontà e la verità della comunicazione". Il nostro impegno corre su questa strada: quella dell'incontro vero. E Dario Viganò, nel libretto "Connessi e solitari", afferma che nella nostra società, guidata da un consumismo sfrenato che permette di accedere immediatamente a qualsiasi bene o informazione, occorre educare al desiderio, cioè, "non spingere alla ricerca spasmodica di oggetti nuovi da consumare, ma indicare traguardi da raggiungere, frontiere da superare, terreni da coltivare, relazioni da costruire". A noi non mancano né mete da raggiungere, né relazioni da tessere; ma occorre mantenere viva questa tensione, affinché il cuore non si anestetizzi o non si venga sopraffatti dalla sfiducia. Giuseppe Allamano, che era un uomo di speranza, spronava i suoi missionari a non scoraggiarsi mai. Diceva di sé che non gli bastava una speranza comune, ma voleva sempre sperare, fortemente sperare, supersperare, sperare "*contra spem*". Questa speranza, accompagni anche il nostro cammino.

Le prospettive non mancano: il 2018 ci sta vedendo impegnati con i progetti educativi nelle scuole, la preparazione di un gruppo che partirà alla volta dello Swaziland e la programmazione di future iniziative legate alla Campagna AlcolOltre, che andrà a chiudersi nel 2019. Nuove occasioni d'impegno sicuramente non mancheranno.

Buon anno sociale a tutti.

## **DESTINAZIONE DEL RISULTATO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO 2017**

Cari Soci, vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, Nota integrativa e dalla presente Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto all'approvazione del bilancio al 31/12/2017, che evidenzia un disavanzo dell'esercizio di euro 4461.

Il Presidente

Clelia Nosengo